

CONTRO LA SCOLIOSI ANCHE TRA I BANCHI

Lo scoliosi si previene anche a scuola. La fondazione Scoliosi Italia, in collaborazione con l'istituto ortopedico Galeazzi, la fondazione don Gnocchi e il comune di Milano, hanno avviato uno screening ortopedico per gli studenti delle scuole dell'obbligo. Oltre mille famiglie hanno già prenotato ed è stato deciso di protrarre lo screening fino a tutto luglio. Per fissare un appuntamento numero verde 800911478 (lun-ven 9-13)

La giornata

LAM, MALATTIA RARA E INCURABILE

Domani è la giornata mondiale dedicata alla Lam, la Linfangioleiomiomatosi, malattia rara e attualmente incurabile che colpisce le donne e coinvolge polmone, reni, vasi sanguigni e linfatici. Lo scopo è sensibilizzare opinione pubblica, case farmaceutiche e istituzioni sulla gravità della patologia e sulla necessità di promuovere la ricerca (www.lam-italia.org)

La formazione

OTTICI ABILITATI NE SERVONO DI PIÙ

Ogni anno la filiera dei prodotti ottici ricerca centinaia di neodiplomati. Non bastano i 450 ottici abilitati annualmente dal sistema pubblico e privato C'è bisogno di nuove leve fa sapere l'Istituto Benigno Zaccagnini (sede principale a Bologna e altre 5 sedi didattiche) che si occupa dal 1977 di istruzione, educazione e formazione dei professionisti della salute e ha diplomato circa il 10% del personale ottico italiano. Si diventa ottico abilitato accedendo, dopo la maturità, a corsi biennali attivati dalle Regioni con il ministero della Salute. Ci si può poi specializzare in optometria, contattologia e ipovisione. Info: Istituto Zaccagnini 051480994 (a. mes.)

Controlli per la presbiopia, si inizia a cinquant'anni

ANNAMARIA MESSA

Le prime avvisaglie cominciano già prima dei cinquant'anni. Non si legge bene, si allontana il giornale per aiutarsi... è il cristallino che perde elasticità (succede prima a chi è ipermetrope o astigmatico, più tardi nei miopi), arriva la presbiopia. Gli occhiali sono la soluzione più pratica e sicura. Certo da fare su misura (e non comprati in farmacia o al supermercato) se il difetto è minore in un occhio rispetto all'altro o ci sono anche altri problemi visivi. Laser sempre più sofisticati consentono trattamenti personalizzati per miopia, ipermetropia, astigmatismo ma per la presbiopia, tutta la frontiera della chirurgia refrattiva, gli studi continuano. «Molte tecniche hanno effetti solo temporanei, altre possono fare anche danni», ricorda Emilio Balestracci, direttore della clinica oculistica del Policlinico Gemelli di Roma. A Milano intanto sono stati presentati due "documenti di consenso" (realizzati però con il supporto di Ciba Vision, produttore di lenti) favorevoli alle lenti a contatto per chi soffre di

Due farmaci con risultati simili ma uno a 20 euro l'altro a 1353 (a spese del Ssn)

presbiopia e astigmatismo. Dai cinquant'anni in poi sono fondamentali i controlli periodici dall'oculista. La cataratta colpisce ogni anno la maggioranza degli over 70. C'è il rischio glaucoma (500mila pazienti in cura, altri 250mila non sanno ancora di

problema, precisa Troiano, «è politico ed economico. Da noi il trattamento è coperto dal Servizio sanitario per un solo occhio, sono esclusi i pazienti con un visus inferiore a 2 decimi, quindi già gravi. Chi non ha soldi resta al buio!».

L'Italia, nota Matteo Piovella

presidente Soi, «è l'unico paese occidentale a limitare i rimborsi delle iniezioni intravitreali». Il problema sono i costi. «Dei due farmaci principali, uno (bevacizumab) è "off label", indicato cioè per il cancro del colon ma che, in iniezione intravitreale, dimostra efficacia nella patologia

oculare. Costo: 20 euro. L'altro farmaco (ranibizumab), specifico, è analogo al primo, ma costa 1.353 euro», spiega Troiano. Per la legge italiana però solo quest'ultimo può essere usato per la maculopatia, né i due occhi possono essere trattati con farmaci diversi. Sui due farmaci (entram-

bi con brevetto della Genentech-Roche) si moltiplicano le ricerche. I risultati di uno studio del National Eye Institute confermano l'efficacia simile dei farmaci, qualche caso in più di eventi avversi (24% rispetto a 19%) con bevacizumab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAGLI **ESCORIAZIONI** **ABRASIONI** **SCOTTATURE**

C'è ferita e ferita.
C'è sempre **ialuset®**

In caso di piccole lesioni cutanee può essere utile scegliere cicatrizzanti con Acido ialuronico, che aiuta a migliorare la qualità della guarigione. **Ialuset Crema, Crema Spray e Garze**, grazie alle proprietà riparatrici, riepitelizzanti e idratanti dell'Acido ialuronico, aiutano ad accelerare i processi di cicatrizzazione delle ferite.

RETINA

UNA DIAGNOSI TEMPESTIVA PER EVITARE IL RISCHIO DI DISTACCO

Prevenzione (visite periodiche, test di dilatazione della pupilla) e diagnosi tempestiva, le armi per contrastare il distacco di retina. Attenzione se si hanno fenomeni di "mosche volanti, fuliggine", associate o meno a lampi luminosi. Il rischio riguarda in particolare i miopi (sui 20-30 anni), chi è stato operato di cataratta, chi ha casi in famiglia. Se il controllo rivela una rottura della retina s'interviene tempestivamente col laser per chiudere "il buco" ed evitare lo scollamento. Sui sessant'anni invece il distacco di retina può capitare anche a chi non porta gli occhiali. In ogni caso «bisogna intervenire il più presto possibile (in 3-4 giorni), specie se il distacco è periferico», avvisa Teresio Avitabile, segretario Soi, Società oftalmologica italiana.